



La scheda salute

La micosi vaginale



In cima alla lista dei disturbi ginecologici più diffusi, la micosi vaginale, pur non essendo grave, rimane tuttavia un disturbo molto sgradevole se non addirittura doloroso.

Come reagisce il corpo

Tre donne su quattro soffrono almeno una volta di micosi vaginale, un'infezione degli organi genitali femminili. Ne è la causa la proliferazione di *Candida albicans*, un fungo microscopico generalmente inoffensivo che risiede naturalmente nelle vie genitali, nel tratto intestinale oltre che nel cavo orale e nella pelle. Sono diversi i fattori che possono causare una micosi vaginale: un cambiamento ormonale dovuto a ciclo mestruale, gravidanza o menopausa, assunzione della pillola contraccettiva, di alcuni antibiotici o farmaci o, ancora, un'igiene intima eccessiva e inadatta al pH della pelle, un indebolimento del sistema immunitario, una contaminazione della vagina in occasione delle abluzioni delle parti intime...

I sintomi tipici della micosi vaginale? Forte prurito o bruciore agli organi genitali esterni (piccole e grandi labbra) accompagnato da arrossamento e gonfiore dei tessuti, dolore e perdite vaginali biancastre. Si tenga presente che l'intensità e la gravità di questi sintomi può variare notevolmente in caso di recidiva. Si parla di infezione cronica se questo tipo di micosi si manifesta più di quattro volte l'anno.

Cosa potete fare

- A titolo preventivo, asciugatevi sempre partendo dal davanti verso il dietro (dopo aver defecato e dopo la doccia o il bagno) per evitare il trasferimento di funghi dall'ano alla vagina.
- Optate preferibilmente per il cotone evitando indumenti sintetici, attillati e i tanga.
- Lavate biancheria intima e salviette a 60 °C, o anche con un fungicida per bucato disponibile in farmacia.
- In caso di comparsa dei sintomi descritti in precedenza - in particolare se ne soffrite per la prima volta o se sono accompagnati da altri sintomi - non esitate a contattare il vostro ginecologo.

Il consiglioplus

Se avete già accusato questi sintomi, non esitate a chiedere consiglio al vostro farmacista che, se necessario, potrà consigliarvi un trattamento da banco (compresse e crema vaginale) da applicare localmente per tre giorni. I rapporti sessuali non sono da escludere se non causano dolore o sensazione di disagio. Per contro, questi funghi possono essere trasmessi al pene durante i rapporti sessuali. Per evitare l'effetto «ping-pong», parlatene con il vostro partner: se necessario, potrà applicarsi la stessa crema per prevenire l'infezione.

Non praticate l'automedicazione senza consultare il vostro farmacista e, se seguite un trattamento, non esitate a chiedergli consiglio!

Consultate www.pharmacieplus.ch per prendere visione di tutte le specialità delle pharmacieplus.

